



COMUNE DI TARANTO
PALAZZO DI CITTA'

ORIGINALE

Ordinanza sindacale n. 43 del 21 LUG. 2020

Prot. /// del ///

Oggetto: realizzazione lavori del nuovo Ospedale "S. Cataldo" di Taranto – istanza R.T.I.-DEBAR Costruzioni s.p.a. – ordinanza sindacale n. 27/2019 - autorizzazione in deroga con prescrizioni.

IL SINDACO

VISTA la richiesta del raggruppamento R.T.I.-DEBAR Costruzioni s.p.a. acquisita al prot. n. 72787 del 03.07.2020 integrata con pec del 16.7.2020, prot. com. le n. 77259/17.7.2020;

DATO ATTO della conferenza svolta in modalità on line in data 16.7.2020 giusta convocazione prot. n. 75014/7.10.2020;

SENTITI i Dirigenti alla Polizia Locale, all'Ambiente, all'Urbanistica nonché il Segretario generale, che nell'ambito delle rispettive competenze si sono espressi favorevolmente all'emissione del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere dell'ASL/TA pec - prot. 118627 del 16.7.2020 ;

CONSIDERATO che la vigente ordinanza n. 27/2019, all'art.6, comma 5, prevede che “ *in casi particolari il Comune, tenuto conto dei diversi interessi, può concedere deroghe su richiesta scritta e debitamente motivata;*”, fermo restando che ai sensi dell'art. 16 della stessa ordinanza “*sono escluse dall'applicazione ...i cantieri mobili e a carattere d'urgenza necessari al ripristino di servizi di p.u., di protezione civile e lavori pubblici...*”;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 3573/2020 nella quale si afferma che “*Alla luce del parametro normativo, risulta quindi confermata l'assenza di vincolo orario “assoluto” ai tempi di esecuzione delle attività di cantiere: la legge regionale n. 3/2002, come detto, si limita a fissare una regola generale suscettibile di ampia deroga da parte dei Comuni, i quali ben possono, sulla base di un'attenta comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, autorizzare l'esecuzione di lavorazioni derogando (i) sia ai limiti temporali, (ii) che ai valori di emissione acustica fissati nella disposizione legislativa.*”;

CONSIDERATO che già in precedenza la giurisprudenza (cfr. TAR Lazio- Roma, sentenza n. 12010/2017) ha osservato che la legge regionale della Puglia n. 3/2002, all'art. 17, consente deroghe in materia di orari e di emissioni per lavori di cantiere, per cui un diniego alla richiesta di deroga deve essere congruamente motivato;

RITENUTO che, allo stato, non sussistono valide motivazioni per negare una deroga alle limitazioni orarie disposte con l'ordinanza n. 27/2019 attesa la relevantissima finalità pubblica costituita dalla realizzazione dell'Ospedale S. Cataldo, perseguita mediante utilizzo di risorse pubbliche che da tempo attendono di essere impiegate per soddisfare le esigenze sanitarie del territorio e della comunità tarantina nonché della relativa provincia;

RILEVATO che, ad un bilanciamento di contrapposti interessi, appaiono nettamente prevalenti quelli relativi all'interesse pubblico alla realizzazione di un'opera di primaria importanza, a tutela della salute

pubblica, quale bene di rango costituzionale primario, rispetto alla quale il Consiglio comunale di Taranto ha già deliberato la dichiarazione di pubblica utilità giusta DCC n. 200 del 5.11.2015 e n. 249 del 28.12.2015, alle cui motivazioni di pubblico interesse espressamente si fa richiamo, potendo, quindi, essere tutelati gli altri interessi mediante il rispetto delle prescrizioni impartite dall'ASL;

che le motivazioni d'interesse poste a fondamento della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di che trattasi - realizzazione di un nuovo Ospedale - sono oggi rafforzate dall'emergenza sanitaria da COVID - 19 e dalle correlate ed attualissime esigenze indifferibili di potenziare il sistema sanitario territoriale in modo capillare ed efficiente;

che, peraltro, in concreto, il cantiere ove saranno eseguiti i lavori pubblici in argomento è ubicato fuori dal centro abitato tarantino, non caratterizzato da alcuna antropizzazione, specie di tipo residenziale, risultando il sito del cantiere in questione ubicato in una zona di aperta campagna, del tutto al di fuori del centro urbano e priva di potenziali ricettori acustici situati in prossimità dell'area di intervento (come, del resto, riportato nella predetta sentenza del Consiglio di Stato);

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTA l'ordinanza n. 27/2019;

VISTO il DPCM 1.3.1991(art. 1, comma 4);

VISTO l'art. 17, comma 3, della LR Puglia n. 3/2002;

per le motivazioni sopra riportate e i pareri acquisiti, sulla base dell'istruttoria svolta dalla competente Direzione Polizia Locale, attestata mediante sottoscrizione del relativo Dirigente, in conformità all'Ordinanza n.27/2019;

ORDINA

ai sensi dell'art. 17, comma 3, L. R. Puglia n. 3/2002, in deroga all'Ordinanza n. 27 del 15.07.2019:

di autorizzare il **R.T.I.-DEBAR Costruzioni s.p.a.** all'esecuzione dei lavori pubblici relativi alla realizzazione del nuovo Ospedale "San Cataldo" di Taranto anche dalle ore 19.00 alle ore 07.00 e dalle 14.00 alle 15.30, nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni dell'ASL TA di cui al parere pec - prot. 118627 del 16.7.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 17 della LR citata, prescrizioni che di seguito si trascrivono, fermi restando i limiti legali di emissioni sonore :

-utilizzo di macchine, macchinari ed attrezzature conformi alle normative CE in tema di inquinamento acustico;

-la sovrapposizione o utilizzazione, ove possibile, in contemporanea di lavorazioni e macchinari eccessivamente rumorosi;

-il mancato superamento dei livelli di decibel ritenuti dannosi. In particolare, si richiama il D.Lgs. n. 81/2008 Titolo VIII – Capo II – Protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione al rumore durante i lavori;

-il rispetto dei valori limite di esposizione nei confronti dei lavoratori durante il lavoro e che siano elaborati ed applicati con programma tutte le misure tecniche ed organizzative volte a ridurre l'esposizione di rumore.

Resta fermo, peraltro, che in ossequio a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, della citata Ordinanza ai lavori edili sono, comunque, applicabili le seguenti prescrizioni:

a) ove possibile, le macchine e gli attrezzi edili devono essere azionati elettricamente; in prossimità di scuole, ospedali, chiese e cimiteri durante le funzioni. Un altro genere di propulsione può essere usato solo quando l'impiego dell'elettricità non è ragionevolmente esigibile e previa comunque autorizzazione del Comune, su richiesta scritta e motivata;

b) i motori a scoppio sono subordinatamente ammessi solo se muniti di silenziatori efficaci;

c) i compressori, le gru e gli altri macchinari devono essere costantemente lubrificati affinché il loro funzionamento sia regolare e non provochi rumori molesti. A richiesta deve essere presentato il rapporto di manutenzione;

d) i martelli pneumatici e le perforatrici devono essere muniti di mantello isolante;

e) non è consentito far girare a vuoto, inutilmente, qualsiasi macchina edili che produce rumore.

Infine,

DISPONE

che **ARPA Puglia** - d'intesa con la Direzione comunale all'Ambiente - predisponga un piano di monitoraggio e ne verifichi l'attuazione in ordine all'eventuale superamento dei limiti relativi alle emissioni sonore del cantiere rispetto ai parametri e le misure legali da rispettare.

Copia della presente dovrà essere tenuta a disposizione a cura del RTI esecutore dei lavori per ogni eventuale controllo da parte degli organi competenti.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR Puglia - Lecce entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Si notifici al **raggruppamento R.T.I.-DEBAR Costruzioni s.p.a** al seguente indirizzo pec : info@debar.it –pec: debarcostruzionispa@pec.it) e si pubblichi all'Albo pretorio comunale on line per 30 gg. consecutivi.

Inoltre, si trasmetta, per quanto d'interesse e di competenza a:

- **Sig. Prefetto;**
- **Sig. Questore;**
- **Presidenza Regione Puglia;**
- **Comandante Provinciale dei Carabinieri;**
- **Comandante Provinciale della Guardia di Finanza;**
- **Segretaria generale del Comune di Taranto;**
- **Comando Polizia Locale di Taranto;**
- **Direzione all'Ambiente del Comune di Taranto;**
- **Direzione all'Urbanistica del Comune di Taranto;**
- **Direzione Generale ASL Taranto;**
- **Direzione Regionale ARPA Puglia;**
- **Soc. Invitalia;**

IL DIRIGENTE POL. LOCALE
Dir. Sup. Matichèchia Dott. Michele



IL SINDACO

Rinaldo MELUCCI



